

CAMB/2018/59 del 25 luglio 2018

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in osservanza della metodologia tariffaria vigente (MTI-2), ai fini della relativa rideterminazione per le annualità 2018 e 2019 in applicazione della deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr, per il bacino tariffario di Modena gestito da AIMAG S.p.A.

IL PRESIDENTE

F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2018/59

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2018** il giorno 25 del mese di luglio alle ore 15.00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2018/4634 del 19 luglio 2018.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
3	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in osservanza della metodologia tariffaria vigente (MTI-2), ai fini della relativa rideterminazione per le annualità 2018 e 2019 in applicazione della deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr, per il bacino tariffario di Modena gestito da AIMAG S.p.A.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la deliberazione ARERA 27 dicembre 2017, 918/2017/R/IDR, recante "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato";
- la determina ARERA 31 marzo 2018, 1/2018 DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR";

- il Comunicato ARERA, pubblicato il 17 maggio 2018 sul sito internet dell'Autorità, avente ad oggetto “Obblighi tariffari e di qualità tecnica del servizio idrico integrato”;
- la Deliberazione dell'ARERA del 28 settembre 2017, 665/2017/R/IDR, avente ad oggetto “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”;
- la Deliberazione dell'ARERA 5 maggio 2016 n. 218/2016/R/IDR avente per oggetto “Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale” e il relativo Allegato A recante “Regolazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSII)”;
- la Deliberazione dell'ARERA 21 dicembre 2017, 897/2017/R/IDR e il relativo Allegato A recante “Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)”;
- la Deliberazione dell'ARERA 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR e il relativo Allegato A recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”;

considerato che:

- con deliberazione 664/2015/R/IDR, l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, definendo, nell'Allegato A alla medesima deliberazione, le regole e i criteri in conformità ai quali devono essere effettuati “*la determinazione delle componenti di costo (...) e l'aggiornamento delle tariffe applicate*”;
- con la deliberazione 918/2017/R/IDR, l'Autorità ha disciplinato le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale - previsto dall'articolo 8 della delibera 664/2015/R/IDR - delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima delibera 664/2015/R/IDR (MTI-2), ai fini della relativa rideterminazione per le annualità 2018 e 2019;
- al comma 2.1, della deliberazione 918/2017/R/IDR, l'Autorità ha richiamato l'insieme degli atti di cui si compone lo “specifico schema regolatorio” richiedendo, in particolare agli Enti di governo dell'ambito ovvero agli altri soggetti competenti individuati con legge regionale responsabili della predisposizione della tariffa, di aggiornare:
 - a) il Programma degli Interventi (PdI), come definito al comma 6.2, lett. a), della deliberazione 664/2015/R/IDR e integrato al fine tener conto: *i)* delle nuove esigenze di investimento che dovessero essere rilevate a fronte del perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla regolazione della qualità tecnica (RQTI) di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR; *ii)* della necessità di una coerente individuazione delle risorse da trasferire al Commissario unico per la realizzazione di interventi in fognatura e depurazione, sulla base delle procedure stabilite dall'Autorità con la deliberazione 440/2017/R/IDR;
 - b) il piano economico finanziario (PEF), come definito al comma 6.2, lett. b), della deliberazione 664/2015/R/IDR e integrato al fine di esplicitare il vincolo ai ricavi del

gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (θ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019, sulla base delle disposizioni della deliberazione 918/2017/R/IDR;

- c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la nuova disciplina introdotta con il provvedimento da ultimo richiamato;
- il comma 3.1, della medesima deliberazione 918/2017/R/IDR, per quanto attiene i dati contabili da utilizzare ai fini dell'aggiornamento biennale, prevede in particolare che:
 - la determinazione delle tariffe per l'anno 2018 venga aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2016 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste;
 - la determinazione delle tariffe per l'anno 2019 venga aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2017 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato;
 - il successivo comma 13.1, nel disciplinare la procedura di approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, dispone che le stesse siano predisposte dagli Enti di governo dell'ambito o dagli altri soggetti competenti, che validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
 - la medesima deliberazione stabilisce che, entro il 30 aprile 2018, gli Enti di governo dell'ambito, o gli altri soggetti competenti, trasmettano, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, ai sensi del comma 13.2, lett. c), della deliberazione 918/2017/R/IDR, gli atti e i dati di seguito indicati:
 - i il programma degli interventi, come disciplinato al comma 2.1, lett. a);
 - ii il piano economico finanziario, come disciplinato al comma 2.1, lett. b), recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario *teta* (θ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019;
 - iii una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - iv l'atto o gli atti deliberativi di approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019;
 - v l'aggiornamento, ai sensi del comma 3.1, dei dati necessari richiesti;

considerato, poi, che:

- la deliberazione 917/2017/R/IDR, con la quale l'Autorità ha definito la regolazione della qualità tecnica che trova applicazione dal 1° gennaio 2018, individua indicatori ripartiti nelle seguenti categorie:
 - a) standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi;

- b) standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità;
- c) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- con riguardo alla validazione dei dati tecnici, il comma 3.1 della menzionata deliberazione 917/2017/R/IDR prevede che gli Enti di governo dell'ambito validino i dati resi disponibili dai gestori, e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua;
- l'articolo 4 del suddetto provvedimento disciplinando la procedura di identificazione degli obiettivi di qualità tecnica, dispone che:
 - per ciascuno dei macro-indicatori, gli obiettivi annuali sono divisi in due categorie: mantenimento e miglioramento. Gli obiettivi di miglioramento sono ripartiti in classi, con valori differenziati in base alle condizioni di partenza riscontrate;
 - gli obiettivi di qualità tecnica sono stabiliti, per il 2018, sulla base del valore assunto dai macro-indicatori all'anno 2016 e, a partire dall'anno 2019, sulla base del valore registrato nell'annualità precedente o, laddove non disponibile al momento della definizione della programmazione degli interventi, sulla base del valore previsto o di quello assunto e validato con riferimento all'annualità più recente;
- la deliberazione 917/2017/R/IDR chiarisce che gli obiettivi di qualità tecnica devono essere recepiti in sede di aggiornamento dello specifico schema regolatorio, secondo i termini e le modalità stabilite dalla deliberazione 918/2017/R/IDR, non ammettendo pianificazioni che non prevedano il conseguimento degli obiettivi definiti secondo le modalità sopra richiamate;
- il recepimento della qualità tecnica nello specifico schema regolatorio è precisato più in dettaglio ai commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR, prevedendo che:
 - la copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avviene secondo quanto stabilito dal MTI-2, come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/IDR;
 - in particolare, la spesa per investimento relativa alle misure adottate, e ricomprese nel programma degli interventi, è finanziata nell'ambito dell'aggiornamento del pertinente programma economico-finanziario;

considerato, inoltre, che:

- con determina 1/2018 DSID è stata definita la procedura di raccolta dati tecnici e tariffari, ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle citate deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR, e sono stati resi disponibili gli schemi-tipo per la presentazione del PdI e del PEF, fornendo al contempo indicazioni circa le modalità per la trasmissione degli atti e delle informazioni necessarie;

- che in particolare con la citata determina dell'Autorità 1/2018 DSID sono stati approvati i seguenti documenti:
 - file RDT, comprensivo del tool per il calcolo dei moltiplicatori tariffari per il biennio 2018-2019, del Programma degli Interventi (PdI) - cronoprogramma degli investimenti, del rendiconto dei dati della qualità tecnica e della proposta di revisione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato in conformità al TIC-SI (allegato 1 alla DSID);
 - schema tipo della relazione di accompagnamento illustrativa della qualità tecnica e del programma degli interventi (allegato 2 alla DSID);
 - schema tipo della relazione di accompagnamento esplicitiva dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria (allegato 3 alla DSID);
 - schematizzazione delle criticità ai fini della redazione del PdI (Allegato 4 alla DSID);

preso atto che:

- l'Agenzia con comunicazione agli atti PG.AT 7217 del 10 novembre 2017 e prot. PG.AT.1836 del 14 marzo 2018, ha richiesto a tutti i gestori i dati e le informazioni economiche e tariffarie necessarie per l'aggiornamento tariffario delle annualità 2018 e 2019;
- il gestore AIMAG S.p.A. con comunicazioni agli atti prot. PG.AT.84 del 8 gennaio 2018 e prot. PG.AT.275 del 16 gennaio 2018 ha inviato la documentazione economico-tariffaria richiesta tra cui: il file di raccolta dati contenente i dati economici e tariffari da consuntivo 2016 (conto economico, dettaglio EE, dati morosità, dati sulle fonti di finanziamento, stratificazione cespiti, acquisti e vendite all'ingrosso), i ricavi tariffari 2016, il registro dei beni ammortizzabili 2016, il dettaglio delle immobilizzazioni in corso entrate a cespite nel 2016, il dettaglio dei LIC al 31.12.2016, il dettaglio analitico dei cespiti di struttura, i contributi a fondo perduto (CFP) incassati nel 2016, i prospetti di riconciliazione con bilancio dei ricavi tariffari e investimenti 2016, il Bilancio di verifica 2016, l'aggiornamento dei ricavi tariffari 2015, il dettaglio dei costi pluriservizi e dei relativi driver di ribaltamento, il dettaglio dei costi e dei ricavi relativi alle altre attività idriche, i costi ambientali, le sopravvenienze attive e passive anni precedenti, il dettaglio dei debiti verso terzi, il bilancio di esercizio 2016, la dichiarazione di veridicità dei dati e attestazione di ottemperanza qualità dell'acqua;
- il gestore AIMAG S.p.A. ha altresì trasmesso, con comunicazione agli atti prot. PG.AT.2927 del 02 maggio 2018, istanza per il riconoscimento di ulteriori costi operativi necessari per l'adeguamento agli standard previsti per la qualità tecnica (OpexQT), in riferimento agli obiettivi legati al macro-indicatore M6 (qualità acqua depurata): tali costi sono stati stimati dal gestore in +40.000€ per il 2018 e +60.000€ per il 2019;
- l'Agenzia, in riferimento alla richiesta di OpexQT, con comunicazione agli atti prot. PG.AT.3329 del 24 maggio 2018 ha individuato le condizioni per la verifica ed eventuale conguaglio di tali maggiori costi richiesti a preventivo tra cui: l'obbligo di rendicontazio-

ne a consuntivo attraverso tenuta di apposita contabilità analitica dei costi sostenuti nel 2018 e 2019, rendicontazione dei relativi costi sostenuti nel biennio 2016-2017 al fine di far emergere i soli costi incrementali 2018 e 2019, orientamento a non riconoscere i maggiori costi operativi di personale, laddove non accompagnati dall'implementazione della pianta organica e dall'assunzione di nuovo personale direttamente ed esclusivamente assegnato allo svolgimento delle attività oggetto di istanza;

- l'Agenzia ha sollecitato inoltre la trasmissione della rendicontazione analitica dei costi operativi consuntivi riconducibili all'istanza avanzata nel 2016 dal gestore in sede di predisposizione tariffaria MTI-2, per il riconoscimento in tariffa di maggiori costi operativi in materia di qualità contrattuale (cosiddetti Opex QC);
- con ulteriori mail dei mesi di aprile, maggio e giugno il gestore ha integrato i dati e le informazioni relative al fatturato 2015, alla composizione della categoria di investimenti nuovi allacci 2016, alla stratificazione dei cespiti 2017 rilevanti ai fini del calcolo tariffario;

considerato che:

- l'istanza di adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio definiti con deliberazione 655/2015/R/IDR (OpexQC) presentata dal gestore AIMAG Spa nella predisposizione tariffaria 2016-2019, a seguito della Deliberazione di approvazione tariffaria dell'Autorità 715/2016/R/IDR è stata ricondotta in tariffa negli importi di seguito evidenziati: +75.750€ nel 2016 e +151.500€ nel 2017;
- l'Agenzia ai fini della verifica e validazione degli importi stimati e assunti nel computo tariffario aveva disposto nella rispettiva delibera di approvazione tariffaria CAMB n.47/2016, l'obbligo di rilevazione a consuntivo dei relativi costi attraverso la tenuta di apposita contabilità separata;
- in riferimento al predetto obbligo, il gestore non ha esibito la rendicontazione richiesta per l'annualità 2016 ciò comportando il recupero integrale nella tariffa del 2018 del costo inserito a progetto nelle annualità 2016;
- l'eventuale conguaglio della componente OpexQC riferita all'annualità 2017, sarà determinato in sede di trasmissione dei dati consuntivi di Bilancio 2017 e considerato nella futura manovra tariffaria;
- la previsione di spesa (OpexQC) confluita nel computo tariffario 2018 e 2019 è stata assunta nell'importo di 151.500€ fermo restando l'obbligo per il gestore di rilevazione a consuntivo dei relativi costi attraverso la tenuta di apposita contabilità separata, ai fini della verifica ed eventuale conguaglio degli importi stimati nella futura manovra tariffaria;

considerato che le informazioni relative al PdI - cronoprogramma degli investimenti per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 e ai dati per il calcolo degli indicatori di qualità tecnica di cui

alla deliberazione ARERA 917/2017/R/IDR, a seguito del contraddittorio con la struttura tecnica dell'Agenzia condotto per la verifica e validazione di tali informazioni, sono state trasmesse dal gestore nel corso del mese di Maggio;

dato atto che:

- il suddetto PdI - cronoprogramma degli investimenti per il territorio gestito da AIMAG Spa è stato redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT sulla base del Piano Operativo degli Interventi (POI) pre-vigente approvato dal Consiglio Locale, modificando alcuni importi di interventi già esistenti e/o introducendo nuovi interventi al fine di rispettare gli adempimenti richiesti per l'adeguamento agli standard della RQTI;
- l'approvazione del presente atto costituisce modifica e integrazione del POI approvato dal Consiglio Locale per le annualità 2018 e 2019;

precisato che:

- l'attuale POI, relativo al quadriennio 2016-2019, sarà oggetto di revisione entro la fine del prossimo anno al fine di individuare il livello di investimenti da pianificare per le annualità successive al 2019;
- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Locale del predetto aggiornamento del POI, per la previsione degli investimenti relativa al periodo 2020-2024 ai fini della predisposizione del PEF, sono stati presi a riferimento gli importi considerati nell'ultimo aggiornamento del Piano d'Ambito di Modena perfezionatosi nel 2010;
- i predetti importi risultano significativamente inferiori rispetto alle esigenze di investimento venutesi a concretizzare negli ultimi anni, con particolare riferimento al biennio 2018-2019, e che pertanto sono da considerarsi valori indicativi e funzionali esclusivamente allo sviluppo del PEF;
- il predetto aggiornamento del POI sarà comunque recepito nella futura manovra tariffaria per il periodo di regolazione 2020-2023;

ritenuto necessario aggiornare il POI previgente approvato dal Consiglio Locale di Modena con le suddette modifiche e integrazioni dando mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di predisporre la versione integrata del POI;

rilevato che, in considerazione della trasmissione del materiale documentale come sopra evidenziato e della conseguente necessità di procedere alla relativa valutazione, elaborazione anche in contraddittorio con il gestore, l'Agenzia non è stata in grado di perfezionare la procedura di approvazione della proposta tariffaria entro la scadenza del 30 aprile 2018;

considerato che, relativamente alla validazione dei dati consuntivi 2015:

- nel corso dell'annualità 2017 è stata svolta un'attività istruttoria relativa alla validazione dei dati consuntivi 2015 finalizzata anche alla individuazione e determinazione delle rispettive partite di conguaglio;
- dei risultati della predetta istruttoria si è tenuto conto in sede di predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2018-2019;

dato atto che:

- con deliberazione CAMB 45 del 29.05.2018 l'Agenzia ha approvato il "Regolamento per la gestione in fase di prima applicazione del bonus idrico integrativo locale da riconoscere agli utenti domestici residenti del servizio idrico integrato in condizioni di disagio economico sociale";
- ai fini dell'attuazione del predetto regolamento, nella presente predisposizione tariffaria la componente OP_{social} , per le annualità 2018 e 2019 è stata quantificata in misura corrispondente, rispettivamente, al 75% ed al 100% della quota $FoNI$ destinata al finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale di cui alla Delibera dell'Agenzia CAMB n. 40/2016, come di seguito evidenziato:

	2018	2019
AIMAG	€ 153.750,00	€ 205.000,00

- per contenere gli effetti degli OP_{social} sulle tariffe, la quota di $FoNI$ derivante da AMM_{FoNI} a valere sulle tariffe 2018 e 2019 è stata ridotta di pari importo;

tenuto conto che della complessità del rinnovato quadro regolatorio delineato sulla base dell'introduzione della RQTI, del TIMSII, del TICSII, del TIBSI e delle conseguenti necessità, sia da parte del gestore che da parte dell'Agenzia, di svolgimento di analisi ed elaborazioni funzionali all'estrazione, aggiornamento e validazione di una molteplicità di dati e informazioni, l'Agenzia non è stata in grado di completare la revisione dei corrispettivi ai sensi del TICSII entro i termini di approvazione della presente predisposizione tariffaria;

dato pertanto atto che l'Agenzia provvederà all'approvazione della revisione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato in conformità al TICSII con un successivo provvedimento;

tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 6 del MTI-2 lo schema regolatorio deve essere inclusivo anche dell'aggiornamento del piano economico finanziario (PEF) che deve essere corredato del piano tariffario, del conto economico e del rendiconto finanziario;

- ARERA ha aggiornato il *tool* di calcolo per l'aggiornamento dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2018-2019, allegato 1 alla Determina ARERA n. 1/2018-DSID;
- l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), congiuntamente con Federutility, ha predisposto un *tool* di calcolo in grado di quantificare le variabili relative al piano tariffario, il conto economico ed il rendiconto di gestione dal 2020 fino al termine della concessione di servizio;

ritenuto quindi opportuno utilizzare il *tool* predisposto dall'ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per il periodo 2018-2019 ed il *tool* ANEA per la predisposizione del correlato piano economico finanziario;

dato atto che, per il bacino tariffario di competenza del gestore AIMAG S.p.A., tenuto conto delle rispettive istruttorie tecniche condotte dall'Agenzia in applicazione della delibera ARERA 918/2017/R/idr, è stata prodotta la documentazione di seguito elencata:

- tabelle riepilogative dei moltiplicatori tariffari 9 da approvare per ciascuna annualità del periodo 2018-2019;
- la relazione descrittiva della qualità tecnica e del programma degli interventi elaborata secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determina ARERA n. 1/2018-DSID;
- vincolo ai ricavi del gestore come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario;
- relazione di accompagnamento di aggiornamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per il periodo 2018-2019 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo Allegato 3 della determinazione ARERA n. 1/2018-DSID;
- relazione di accompagnamento relativa all'aggiornamento dei dati consuntivi 2016 e 2017, laddove disponibili, richiesti per la definizione della proposta tariffaria 2018-2019;
- *tool* di calcolo ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2018-2019 comprensivo tra l'altro del rendiconto dei dati della qualità tecnica;
- *tool* di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
- il PdI - cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT e le modalità precedentemente illustrate;
- atto modificativo della convenzione di gestione, sottoscritto dal gestore, che recepisce i contenuti minimi definiti dall'Autorità nella deliberazione 656/2016 precisando che l'aggiornamento del Programma degli Interventi e del Piano Economico-Finanziario, atteso che trattasi di modifiche tariffarie previste dall'ordinamento, ai sensi dell'Art. 7 (Piano d'ambito e aggiornamento del piano d'ambito) del medesimo atto modificativo, incide sulle convenzione di gestione sottoscritta da AIMAG S.p.A.;

dato atto che, per il bacino tariffario di competenza del gestore AIMAG S.p.A., sarà inviata all'Autorità, come previsto dall'articolo 13.2, lett. c), della deliberazione 918/2017/R/IDR, la documentazione citata immediatamente sopra, tramite apposita procedura informatizzata resa disponibile via extranet sul portale dell'Autorità,

dato atto che, per il bacino tariffario di competenza del gestore AIMAG S.p.A., costituiscono esiti dell'istruttoria tecnica:

- i moltiplicatori tariffari approvati per ciascuna annualità del periodo 2018-2019;
- il piano economico finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario;
- il PdI - cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT che costituisce modifica e integrazione del POI approvato dal Consiglio Locale;

dato atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, con riferimento al bacino tariffario della provincia di Modena di competenza del gestore AIMAG S.p.A. gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, costituiti dalla seguente documentazione:
 - i moltiplicatori tariffari ϑ approvati per ciascuna annualità del periodo 2018-2019 (Allegato A);
 - il piano economico finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto economico finanziario (Allegato B);
 - il PdI – cronoprogramma degli investimenti comprensivo delle integrazioni per le annualità 2018 e 2019 (Allegato C);
2. di dare atto che, con riferimento al bacino tariffario della provincia di Modena di competenza del gestore AIMAG S.p.A., il PdI-cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT, è stato predisposto modificando alcuni importi di interventi già esistenti e/o introducendo nuovi interventi al fine di rispettare gli

adempimenti richiesti per l'adeguamento agli standard della RQTI e che pertanto l'approvazione del presente atto costituisce modifica e integrazione del POI approvato dal Consiglio Locale di Modena;

3. di dare mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di aggiornare il POI precedentemente approvato dal Consiglio Locale di Modena con le modifiche e integrazioni introdotte nel predetto Pdl-cronoprogramma degli investimenti;
4. di mantenere l'obbligo per il gestore di rendicontazione a consuntivo, sulla base di registrazioni di apposita contabilità analitica, dei costi relativi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio definiti con deliberazione 655/2015/R/IDR ammessi nel vincolo ai ricavi del gestore per le annualità 2018 e 2019 ai fini della verifica dei relativi importi e del calcolo dell'eventuale conguaglio in sede di futura predisposizione tariffaria;
5. di introdurre l'obbligo per il gestore di rendicontazione a consuntivo, sulla base di registrazioni di apposita contabilità analitica, dei maggiori costi operativi richiesti per aspetti riconducibili alla qualità tecnica (OpexQT) ammessi nel vincolo ai ricavi del gestore per le annualità 2018 e 2019, ai fini della verifica dei relativi importi e del calcolo dell'eventuale conguaglio in sede di futura predisposizione tariffaria;
6. di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione della revisione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato in conformità al TICSI;
7. di trasmettere all'Autorità, tramite apposita procedura informatizzata accessibile via extranet sul portale dell'ARERA, per il bacino tariffario di competenza del gestore AIMAG S.p.A., la seguente documentazione:
 - copia della presente Delibera di approvazione tariffaria;
 - relazione descrittiva della qualità tecnica e del programma degli interventi elaborata secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determina ARERA n. 1/2018-DSID;
 - relazione di accompagnamento di aggiornamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per il periodo 2018-2019 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo Allegato 3 della determinazione ARERA n. 1/2018-DSID;
 - relazione di accompagnamento relativa all'aggiornamento dei dati consuntivi 2016 e 2017, laddove disponibili, richiesti per la definizione della proposta tariffaria 2018-2019;
 - tool di calcolo ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2018-2019 comprensivo tra l'altro del rendiconto dei dati della qualità tecnica;
 - tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;

- atto modificativo della convenzione di gestione, sottoscritto dal gestore, che recepisce i contenuti minimi definiti dall'Autorità nella deliberazione 656/2016;
- 8. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio idrico integrato AIMAG S.p.A.;
- 9. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
- 10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

ALLEGATI – AIMAG S.p.A MODENA

Allegato A:

moltiplicatori tariffari ϑ approvati per le annualità 2018 e 2019 (*)

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO approvato dall'Agenzia					
Aimag Modena	UdM	2016	2017	2018	2019
ϑ^a approvato dall'Agenzia	n. (3 cifre decimali)	1,035	1,060	1,073	1,074

(*) La tabella riporta per completezza anche i moltiplicatori tariffari 2016 e 2017 approvati dall'ARERA con provvedimento n. 715/2016/R/IDR

Allegato B:

piano economico finanziario (PEF) costituito da piano tariffario, conto economico, rendiconto economico finanziario

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI			Del 664/2015/R/ldr		Del 918/2017/R/ldr	
Opex ²⁰¹⁴	UdM	euro	17.672.282		17.672.282	
Popolazione 2012		n. abitante	190.991		190.991	
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)		SI/NO	SI		SI	
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)		SI/NO	SI		NO	
$\sum p_i^{exp}$ 2016-2019		euro	43.492.396		56.111.946	
RAB _{MTI}		euro	71.094.694		71.094.694	
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)		SI/NO	NO		NO	
SCHEMA REGOLATORIO (A)		A/B	schema regolatorio		schema regolatorio	
SCHEMA VIRTUALE (B)						
ψ		(0,4-0,8)	0,40		0,40	
SCHEMA REGOLATORIO		(I, II, III, IV, V, VI)	IV		IV	

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Opex ^a _{end} (al netto degli ERC)	euro	12.618.953	12.618.953	8.944.887	8.941.133	8.941.133	8.941.133	8.941.133	8.941.133	8.941.133
Opex ^a _{al} (al netto degli ERC)	euro	4.661.130	4.941.295	4.995.379	4.922.288	4.839.677	4.750.108	4.660.536	4.570.966	4.481.397
Opex ^a _{CC}	euro	75.750	151.500	151.500	151.500	151.500	151.500	151.500	151.500	151.500
Op ^{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{vit}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{OT} (al netto degli ERC)	euro			40.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000
Op ^a _{social}	euro			153.750	205.000	205.000	205.000	205.000	205.000	205.000
Opex ^a	euro	17.355.834	17.711.748	14.285.516	14.279.921	14.197.310	14.107.741	14.018.169	13.928.599	13.839.030
AMM ^a	euro	4.118.745	4.213.385	4.487.438	4.567.353	5.354.768	6.196.787	6.452.049	6.627.019	7.002.667
OF ^a	euro	2.739.942	2.950.628	3.392.246	3.369.450	3.886.339	4.356.750	4.351.137	4.325.356	4.290.562
OFisc ^a	euro	1.175.092	1.248.232	1.182.979	1.169.282	1.326.264	1.469.237	1.463.478	1.451.497	1.437.047
ΔCUIIT ^a _{Capex}	euro	1.875.586	1.613.508	1.474.800	1.452.763	1.426.250	1.411.800	1.390.359	1.365.763	1.352.603
Capex ^a _{vit}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex ^a	euro	9.909.365	10.025.752	10.537.462	10.558.848	11.993.621	13.434.574	13.657.022	13.769.636	14.082.879
IP ^{exp} _I	euro	8.444.046	12.737.950	17.464.400	17.465.550	6.490.000	6.490.000	6.490.000	6.490.000	6.490.000
Capex ^a	euro	9.909.365	10.025.752	10.537.462	10.558.848	11.993.621	13.434.574	13.657.022	13.769.636	14.082.879
FNI ^{new,a}	euro	0	1.084.879	2.770.775	2.762.681	0	0	0	0	0
ERC ^a _{end}	euro	0	0	3.749.692	3.753.445	3.753.445	3.753.445	3.753.445	3.753.445	3.753.445
ERC ^a _{al}	euro	212.886	212.886	27.278	27.278	27.469	27.469	27.469	27.469	27.469
ERC ^a _{OT}	euro			0	0	-	-	-	-	-
ERC ^a	euro	212.886	212.886	3.776.970	3.780.723	3.780.914	3.780.914	3.780.914	3.780.914	3.780.914

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
FNI ^a _{FoNI}	euro	0	1.084.879	2.770.775	2.762.681	0	0	0	0	0
AMM ^a _{FoNI}	euro	541.992	566.719	495.919	683.719	888.883	1.096.396	1.081.838	1.125.867	1.185.208
ΔCUIIT ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI ^a	euro	541.992	1.651.598	3.266.694	3.446.400	888.883	1.096.396	1.081.838	1.125.867	1.185.208

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Opex ^a	euro	17.355.834	17.711.748	14.285.516	14.279.921	14.197.310	14.107.741	14.018.169	13.928.599	13.839.030
Capex ^a	euro	9.909.365	10.025.752	10.537.462	10.558.848	11.993.621	13.434.574	13.657.022	13.769.636	14.082.879
FoNI ^a	euro	541.992	1.651.598	3.266.694	3.446.400	888.883	1.096.396	1.081.838	1.125.867	1.185.208
RC ^a _{TOT}	euro	3.891.010	3.089.399	-33.257	-204.692	0	0	0	0	0
ERC ^a	euro	212.886	212.886	3.776.970	3.780.723	3.780.914	3.780.914	3.780.914	3.780.914	3.780.914
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	31.911.087	32.691.384	31.833.386	31.861.201	30.860.730	32.419.626	32.537.944	32.605.016	32.888.032

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	31.911.087	32.691.384	31.833.386	31.861.201	30.860.730	32.419.626	32.537.944	32.605.016	32.888.032
R ^{a2} _I	euro	3.089.435	3.089.435	2.399.472	2.399.472	2.416.268	2.416.268	2.416.268	2.416.268	2.416.268
Σ tariff ²⁰¹⁵ vs cal ^{a2}	euro	27.748.290	27.748.290	27.274.995	27.274.995	27.275.369	27.275.369	27.275.369	27.275.369	27.275.369
g ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,035	1,060	1,073	1,074	1,039	1,092	1,096	1,098	1,108

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,123	1,150	1,164	1,165	1,128	1,185	1,189	1,191
VRG ^a (coerente con g ^a applicabile)	euro	31.911.087	32.691.384	31.833.386	31.861.201	30.860.730	32.419.626	32.537.944	32.605.016	32.888.032
g ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,035	1,060	1,073	1,074	1,039	1,092	1,096	1,098	1,108

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Investimenti al lordo dei contributi	euro	20.190.249	15.182.950	19.472.000	18.714.100	6.910.000	6.910.000	6.910.000	6.910.000	6.910.000
Contributi	euro	11.746.203	2.445.000	2.007.600	1.248.550	420.000	420.000	420.000	420.000	420.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	8.444.046	12.737.950	17.464.400	17.465.550	6.490.000	6.490.000	6.490.000	6.490.000	6.490.000
CIN	euro	79.038.448	83.352.072	91.928.289	97.598.383	111.621.460	123.886.908	123.298.725	122.469.839	121.421.953
CINfp	euro	11.429.216	11.534.706	13.399.752	19.979.058	23.581.392	26.355.966	26.150.121	26.116.545	26.027.875
OF/CIN	%	3,47%	3,54%	3,69%	3,45%	3,48%	3,52%	3,53%	3,53%	3,53%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/Idr)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro		-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro		-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro		-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del 918/2017/R/Idr
Ip _{c,1}	euro	215.916.042
FA _{IP,c,1}	euro	95.719.593
CFP _{c,1}	euro	41.961.971
FA _{CFP,c,1}	euro	14.727.887
LIC	euro	3.569.108
VR a fine concessione	euro	96.531.474

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	24.756.710	26.351.590	29.235.289	29.432.239	28.293.405	29.722.615	29.831.090	29.892.582	30.152.055
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	824.381	958.131	833.468	857.741	809.499	796.443	765.001	748.897	752.741
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	3.089.435	3.089.435	2.399.472	2.399.472	2.416.268	2.416.268	2.416.268	2.416.268	2.416.268
Totale Ricavi	euro	28.670.526	30.399.155	32.468.228	32.689.452	31.519.171	32.935.327	33.012.359	33.057.747	33.321.064
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	11.961.223	12.441.387	11.537.472	11.586.881	11.504.461	11.414.892	11.325.320	11.235.750	11.146.181
Costo del personale	euro	5.788.248	5.788.248	6.678.764	6.678.764	6.678.764	6.678.764	6.678.764	6.678.764	6.678.764
Totale Costi	euro	17.749.470	18.229.634	18.216.236	18.265.645	18.183.225	18.093.656	18.004.084	17.914.514	17.824.945
MOL	euro	10.921.056	12.169.521	14.251.992	14.423.807	13.335.947	14.841.671	15.008.275	15.143.234	15.496.119
Ammortamenti	euro	5.462.815	5.882.142	6.610.236	7.615.842	7.743.941	7.942.401	8.430.589	9.193.182	10.468.016
Reddito Operativo	euro	5.458.241	6.287.379	7.641.756	6.807.965	5.592.006	6.899.270	6.577.686	5.950.052	5.028.103
Interessi passivi	euro	-	864.076	-	835.783	991.716	1.127.106	1.024.520	857.273	697.546
Risultato ante imposte	euro	5.458.241	5.423.304	7.641.756	5.972.182	4.600.290	5.772.164	5.553.166	5.092.778	4.330.557
IRES	euro	1.501.016	1.491.408	1.834.021	1.433.324	1.104.070	1.385.319	1.332.760	1.222.267	1.039.334
IRAP	euro	212.871	211.509	298.028	232.915	179.411	225.114	216.573	198.618	168.892
Totale imposte	euro	1.713.888	1.702.917	2.132.050	1.666.239	1.283.481	1.610.434	1.549.333	1.420.885	1.208.226
Risultato di esercizio	euro	3.744.353	3.720.386	5.509.706	4.305.943	3.316.809	4.161.730	4.003.833	3.671.893	3.122.332

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	12,4%
TIR levered	%	11,8%
ADSCR	n.	1,3
DSCR minimo	n.	1,3
LLCR	n.	3,8



ALLEGATO C

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 59 del 25 luglio 2018

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in osservanza della metodologia tariffaria vigente (MTI-2), ai fini della relativa rideterminazione per le annualità 2018 e 2019 in applicazione della deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr, per il bacino tariffario di Modena gestito da AIMAG S.p.A.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 25 luglio 2018

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 10 ottobre 2018

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna